



TOMASSETTI & PARTNERS

INFORMATIVA NEWS _/2024

LE PRINCIPALI NOTIZIE FISCALI DELLA SETTIMANA

Patente sicurezza cantieri: regole e faq

Dal 1° ottobre 2024 è in vigore l'obbligo della patente per i cantieri edili. L'ispettorato nazionale del lavoro ha attivato il giorno 3 ottobre la [piattaforma per le domande telematiche per il rilascio della patente](#). Resta possibile anche inviare una PEC di autocertificazione come da modello allegato [alla circolare 4 2024](#), che sarà valida però solo fino al 1 novembre, mentre nel frattempo va inviata la domanda telematica.

L'ispettorato ha messo anche a disposizione un indirizzo mail per le richieste di chiarimenti: patenteACrediti_FAQ@ispettorato.gov.it.

Il 7 ottobre 2024 sono state [pubblicate le prime risposte](#) con chiarimenti ad esempio in tema di nomina del RSPP e redazione del DVR per ogni unità produttiva e ogni datore di lavoro.

Formazione per l'accesso ai CDA: opportunità per le professioniste

E' stata presentata alla Camera una indagine che evidenzia il **grave divario nella presenza di donne nei CDA** delle 225mila società di capitali italiane con oltre 1 milione di euro di fatturato. Per cercare di migliorare questa situazione è nato tre anni fa il progetto Women on Board (WOB), promosso da Manageritalia, Federmanager, AIDP, Hub del Territorio e la Fondazione Hub del Territorio ER Emilia-Romagna. Si tratta di un percorso formativo gratuito, che offre alle donne l'opportunità di acquisire competenze per assumere ruoli di governance nelle aziende. E' rivolto a iscritti agli enti sopracitato agli ordini dei commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati. Le iscrizioni sono aperte fino all'8 novembre 2024 sul sito <https://www.percorsowomenonboard.it/>. Gli incontri inizieranno a gennaio 2025. I termine del percorso, le partecipanti che supereranno i test finali verranno inserite in una short list online, consultabile da aziende e enti pubblici, alla ricerca di professionisti per i propri organi di governance.

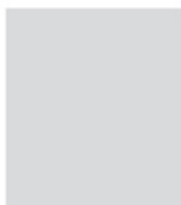
Autofattura denuncia: l'IVA duplicata deve essere rimborsata

L'articolo 6, comma 8, del DLGS 417/1997 stabilisce l'obbligo, per il cessionario o committente che non riceve una fattura entro quattro mesi dall'effettuazione dell'operazione, di emettere una autofattura per regolarizzare la sua posizione e contestualmente deve versare all'erario l'IVA dovuta sull'operazione.



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886



Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

La sentenza numero 374/2/24 della Corte di Giustizia di II grado della Liguria, prende in esame il caso di un contribuente che, trovandosi ad avere versato due volte l'imposta, ha richiesto all'Agenzia delle Entrate il rimborso. L'ente lo ha negato asserendo l'insussistenza della duplicazione, che si configurerebbe solo in caso di doppio versamento dell'IVA da parte del medesimo soggetto. La Corte ha bocciato la tesi dell'agenzia riconoscendo che la duplicazione dell'imposta non deve essere verificata in relazione al soggetto versante, ma all'operazione per cui l'IVA è stata versata.

Esonero contributivo parità di genere: domande da correggere entro il 15 ottobre

I datori di lavoro che hanno commesso errori nella compilazione della domanda di esonero contributivo legato al possesso della certificazione di parità 2023 (legge 162/2021) possono rettificare i dati. Per farlo, devono:

- ◆ rinunciare alla domanda presentata erroneamente e
- ◆ inviarne una nuova con le informazioni corrette
- ◆ entro il termine perentorio del 15 ottobre 2024.

Se la domanda non viene corretta entro questa data, verrà comunque elaborata, ma il beneficio sarà ridotto in base all'errore presente. E' la novità comunicata dall'INPS nel [messaggio 2844 pubblicato il 13 agosto 2024](#).

Tassazione pensione italiana in Svizzera

La Commissione tributaria di Roma nella sentenza n. 9022/33/2024 ha affrontato la questione della tassazione in Italia della pensione percepita da un cittadino italiano residente in Svizzera, affermando che l'erogazione da parte di un ente pubblico italiano determina l'assoggettamento alla normativa fiscale italiana. In particolare, le pensioni sono considerate redditi di lavoro dipendente, e come tali soggette a tassazione IRPEF. Se tali redditi sono erogati dallo Stato italiano o da soggetti residenti in Italia, devono essere tassati in Italia anche se il beneficiario è un non residente.

Assegno inclusione e tirocini sociali: comunicazione a carico dell'azienda

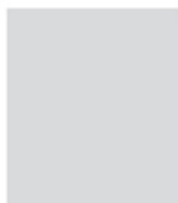
In una nota del 3 ottobre 2024 il Ministero del lavoro ha precisato le modalità di comunicazione relativa alla partecipazione a **tirocini di inclusione sociale** da parte di beneficiari dell'assegno di inclusione ADI. Si chiarisce in particolare che:

- ◆ i beneficiari dei Tis non devono presentare il modello ADI-Com esteso all'Inps, obbligo invece previsto per i tirocini formativi e di orientamento (art. 3, comma 7, del D.L. n. 48/2023)



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886



Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

- ◆ E' a carico delle aziende ospitanti la comunicazione obbligatoria d'instaurazione dei rapporti di lavoro (CO) specificando la categoria "09 – Persona Presa in Carico dai Servizi Sociali e/o sanitari". In caso di errori può derivare la sospensione dei contributi economici dell'Adl ai beneficiari

Aiuti alle imprese per la moria del Kiwi: le regole

Nel decreto ministeriale pubblicato il 3 ottobre 2024 il Ministero dell'agricoltura ha disciplinato gli **aiuti per le imprese di produzione del Kiwi per la moria 2023** previsti dal DL Agricoltura (convertito in [Legge 101/2024](#)). Il regime di aiuto è introdotto entro tre anni dall'anno 2023, periodo in cui sono state registrate le perdite alle produzioni di kiwi e alle piante di actinidia.

Il regime di aiuto finanzia solamente il risarcimento del danno da perdita di prodotto dovuto al fenomeno della moria del kiwi e da moria delle piante di actinidia, con esclusione di contributi per le misure di prevenzione.

Riacquisto usufrutto: non spetta l'agevolazione prima casa

Con Risposta a interpello n 192 del 4 ottobre si chiariscono dettagli su Agevolazione "prima casa" – e riacquisto diritto di usufrutto. L'Istante aveva acquistato un immobile fruendo dell'agevolazione c.d. "prima casa" ma prima del decorso del termine di cinque anni l'immobile è stato ceduto. Entro un anno l'istante intende *«rilevare, con atto notarile, l'usufrutto totale a titolo oneroso di una abitazione, sita in un comune diverso, da destinare a propria residenza e abitazione principale con piena disponibilità dell'immobile»* e chiede se può utilizzare nuovamente l'agevolazione". L'Agenzia richiama la Corte di cassazione, ordinanza n. 11221, che afferma che «la norma non estende espressamente il suo ambito di applicazione anche agli acquisti di diritti reali di godimento sul bene, limitandosi a richiedere l'acquisto di un immobile da destinarsi ad abitazione principale».

Diritti d'autore e imponibilità IVA: condizioni

Con la Ordinanza n 15916/2024 la Cassazione ha chiarito che i compensi per i diritti discografici sono soggetti ad IVA, ove venga in rilievo la cessione di diritti (o beni similari) d'autore verso corrispettivo e, dunque, una prestazione di servizi che, in quanto tale, è operazione imponibile.

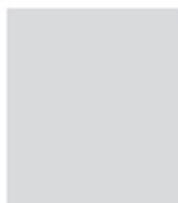
Restano fuori campo IVA le cessioni relative ai diritti d'autore in senso stretto operate dall'autore (o dai suoi eredi), tranne che riguardino disegni, opere di architettura o dell'arte cinematografica.

Sgravio contributivo agricoltori under 40: ricalcolo INPS



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886



Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

L'Inps, con il messaggio 3338/2024, ha annunciato che sta procedendo d'ufficio al ricalcolo dello sgravio contributivo spettante agli agricoltori under 40 iscritti per la prima volta alla previdenza agricola tra il 2020 e il 2022 (Legge 160 2019).

Infatti, inizialmente l'Inps aveva applicato lo sgravio contributivo basandosi su un'interpretazione che lo limitava a due anni civili. Questo significava che, se l'attività agricola avesse iniziato a metà anno, lo sgravio sarebbe stato concesso solo per i mesi rimanenti dell'anno di avvio e per quelli del successivo. Ora l'istituto ha stabilito che l'esonero sarà applicabile per l'intero periodo di 24 mesi dalla data di iscrizione del giovane agricoltore. Le risultanze saranno visualizzabili nel "Cassetto del contribuente". Gli agricoltori potranno poi presentare istanza di compensazione per il credito derivante, utilizzando le modalità abituali.

Credito d'imposta beni strumentali nuovi: spetta per l'acquisto con rent to buy?

Con la [Risposta a interpello n 198](#) del 10 ottobre l'Agenzia delle Entrate ha chiarito il perimetro di spettanza del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (art. 1, commi da 1051 a 1063, della legge n. 178 del 2020) nel caso di acquisto con contratto di "rent to buy". Secondo l'amministrazione gli investimenti in rent to buy sono esclusi dal bonus 4.0, infatti i beneficiari del Credito d'imposta in esame sono i proprietari e i locatari finanziari.

In particolare, non è possibile fruire del Credito d'imposta per l'acquisto dei beni agevolabili tramite il contratto di "rent to buy" se tali beni risultano al momento del loro acquisto già utilizzati a diverso titolo della stessa Società in base al contratto di "rent to buy" e, pertanto, sono privi dell'imprescindibile requisito della novità del bene oggetto d'investimento.

RSA e tetto massimo di spesa per fotovoltaico agevolato con superbonus

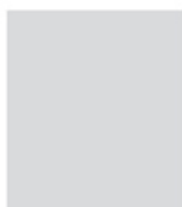
Con la [Risposta interpello n 199 del 10 ottobre](#) l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'installazione, da parte di una ONLUS, di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 200 kW nell'ipotesi in cui sul medesimo edificio risulti già installato un precedente impianto fotovoltaico. La ONLUS esercente attività sociosanitaria o assistenziale che, nel rispetto di tutti i necessari requisiti, si avvale del superbonus secondo la speciale disciplina pe le RSA

1. può beneficiare dell'agevolazione: fermo restando comunque il limite massimo di spesa agevolata di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico (ridotto a 1.600 euro/kW ove l'intervento eseguito sia classificato come "ristrutturazione edilizia", "nuova costruzione" o "ristrutturazione urbanistica"), il limite massimo di spesa agevolata pari a 96.000 euro va moltiplicato «per il rapporto tra la superficie complessiva dell'immobile oggetto degli interventi [...] e la superficie media di un'unità abitativa immobiliare».



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886



Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

2. è irrilevante l'eventuale preesistenza di altri impianti fotovoltaici a servizio dello stesso immobile B/1, B/2 o D/4, sul nuovo impianto che si va a installare resta comunque applicabile il superbonus entro i medesimi tetti massimi di spesa agevolata come se non esistesse alcun altro impianto.

Decreto flussi 2025 pubblicato in Gazzetta

E' stato pubblicato il decreto legge 145 2024 in tema di gestione dei flussi migratori in Italia, che intende favorire l'immigrazione regolare di lavoratori attraverso nuove procedure e semplificazioni. Il decreto è entrato in vigore il 11 ottobre 2024, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Vediamo di seguito le novità:

- ◆ introduzione di uno speciale permesso di soggiorno di 6 mesi, prorogabile, per le vittime di sfruttamento lavorativo che mette al sicuro i lavoratori che collaborano con le autorità. Riconoscimento del permesso per i familiari delle vittime e nuove disposizioni per la loro assistenza.
- ◆ Previsto un percorso di accompagnamento tramite il sistema SSSL con formazione per il reinserimento sociale e protezione economica.
- ◆ Introduzione della possibilità di revocare le misure di assistenza in caso di condanna per reati, rifiuto di adeguate offerte di lavoro o rinuncia alle misure stesse.
- ◆ i richiedenti asilo dovranno collaborare con le autorità italiane per l'accertamento della loro identità, anche fornendo informazioni presenti sui loro dispositivi mobili. Tuttavia, l'accesso ai dati sarà limitato solo a quelli necessari per identificare la persona o determinarne la provenienza, senza accedere alla corrispondenza o ad altre forme di comunicazione.
- ◆ Prevista la facilitazione per il lavoro stagionale per cui la trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato non sarà conteggiata nelle quote dei prossimi decreti flussi.
- ◆ Introduzione di nuove disposizioni per la gestione delle domande di protezione internazionale direttamente alla frontiera, inclusi provvedimenti di respingimento immediato. Previsione del ritiro implicito della domanda di protezione internazionale in caso di assenza ingiustificata dai colloqui o dalle strutture di accoglienza.
- ◆ Quota di 10mila ingressi extra per servizi di assistenza familiare (badanti)

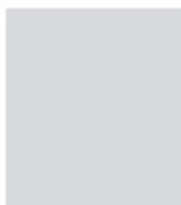
Nautica da diporto sostenibile: aiuti per motori elettrici

Publicato il [Decreto interministeriale](#) con criteri, modalità e procedure per l'erogazione di contributi finalizzati alla **sostituzione di motori endotermici alimentati da carburanti fossili con motori ad alimentazione elettrica**. Con un comunicato il MIMIT sintetizza che le agevolazioni, concesse sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% delle spese



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886



Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

ammissibili, prevedendo un importo concedibile fino a 8.000 euro nel caso di persona fisica e fino a 50.000 euro nel caso di impresa. Con successivo provvedimento saranno fissati i termini per la presentazione delle domande di agevolazione.

Progetto Rete: voucher da 10.000€ per ogni stagista

Il Progetto Rete offre alle imprese italiane interessate a ospitare giovani stagisti diplomati e laureati un voucher di 10mila euro mentre questi ultimi hanno l'opportunità di acquisire competenze professionali e orientarsi nel mercato del lavoro. Possono partecipare le imprese italiane, con almeno 30 dipendenti, e ospitare fino a tre stagisti, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, presso le loro sedi in Italia o negli altri paesi dell'Unione Europea. Per ogni stagista formato, l'impresa riceverà da Invitalia un voucher di 10.000 euro, al termine dei sei mesi di stage.

La call è aperta fino alle ore 17.00 dell'8 novembre 2024 e le imprese interessate possono presentare la [propria domanda](#) sulla piattaforma accessibile dal sito rete.giovani2030.it.

Una volta selezionata, l'impresa avrà la possibilità di gestire autonomamente la selezione e la contrattualizzazione dei candidati. Tutte le domande verranno considerate, indipendentemente dall'ordine cronologico di presentazione.

CCNL aziende termali: ecco il rinnovo 2024-27

E' stato firmato l'8 ottobre 2024, il rinnovo del Contratto Nazionale applicato ai 15mila dipendenti delle aziende termali e dei centri benessere termali, in vigore dal 1° ottobre 2024 al 31 dicembre 2027. Ecco le principali novità:

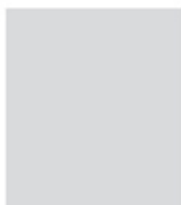
- ◆ aumento economico a regime pari a 200 euro complessivi per il 4° livello, da riparametrare per gli altri livelli. La prima tranche di aumento salariale, pari ad €60, sarà erogata già con la retribuzione di ottobre 2024, l'ultima di 35 euro a dicembre 2026.
- ◆ dal 1° gennaio 2025 un sistema di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori, il rafforzamento del secondo livello di contrattazione con l'introduzione del tema della malattia e dell'infortunio non sul lavoro, il miglioramento economico per i congedi maternità, paternità e parentali.
- ◆ Aggiornamento della classificazione del personale del settore terme,
- ◆ introduzione della figura della Garante di parità,
- ◆ nuove norme per la tutela delle donne vittime della violenza di genere.

La rivalutazione delle pensioni 2025



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886



Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

Nel 2025 è prevista una rivalutazione delle pensioni dell'1,6%, secondo i dati forniti dall'ISTAT sulla base dell'andamento dell'inflazione nel 2023. L'aumento sarà applicato con la rivalutazione piena per le pensioni più basse e percentuali decrescenti per quelle più elevate. In dettaglio:

- ◆ Pensioni fino a circa 2.100 euro lordi riceveranno la rivalutazione completa dell'1,6%. Ad esempio, una pensione di 1.000 euro vedrà un aumento di circa 16 euro al mese.
- ◆ Pensioni tra 2.100 e 2.600 euro circa: l'aumento sarà circa l'1,44% dell'assegno
- ◆ Pensioni tra 2.600 e 3.100 euro: riceveranno l'1,2% dell'importo della pensione
- ◆ Pensioni oltre 3.100 euro: riceveranno lo 0,8% della cifra attualmente pagata da INPS.

Concludiamo informando che sull'app IO della pubblica amministrazione è possibile, per i lavoratori dipendenti, visualizzare notifiche di ricezione delle comunicazioni relative alle certificazioni di malattia e alle visite mediche di controllo. In particolare:

- ◆ **al momento della ricezione da parte di INPS di un certificato telematico di malattia inviato dai medici**, ai lavoratori verrà inviata una **comunicazione che conferma la ricezione del certificato**, con l'invito ad accedere al servizio "Consultazione dei certificati di malattia telematici", così da verificare la correttezza dei dati riportati nel certificato
- ◆ **nel caso in cui sia stata effettuata una visita medica di controllo**, ai lavoratori viene inviata una comunicazione dell'avvenuta visita, con l'invito ad accedere allo "Sportello del cittadino per le visite mediche di controllo" per **consultare l'esito della visita**.



Studio Commerciale Tributario
TOMASSETTI & PARTNERS
Commercialisti - Revisori dei Conti

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma n. AA 3486
Revisori Contabili Ministero di Grazia e Giustizia nr. 57886

Corso Trieste, 88 - 00198 Roma
Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588
info@mt-partners.it
P. IVA: 10319720586
C.F.: TMSMRC62S22H501M